

## OPERAZIONI PRELIMINARI

### BATTERIA


Prima di utilizzare il RIVLOC 2 per una operazione di bonifica, è necessario assicurarsi che la batteria sia completamente (MAX) o almeno mediamente carica (MED). L'apparecchio visualizza il messaggio di batteria scarica (MIN) al di sotto del 50% della carica, oppure "BATTERIA INSUFFICIENTE" quando questa non riesce a mantenere la modalità operativa.

RIVLOC 2 deve essere ricaricato utilizzando il carica-batteria in dotazione, inserendo lo spinotto nell'apposita presa. Il tempo di ricarica è di circa 12 ore.

La ricarica deve avvenire ad apparecchio spento.

Una apposita spia indica il regolare funzionamento del sistema di ricarica, mentre lo stato di carica può essere verificato sul display ad apparecchio acceso.

### ACCENSIONE

RIVLOC 2 si accende e si spegne premendo  sul pannello frontale.

In condizioni normali il display mostrerà lo **stato di carica** della batteria, l'**ora corrente** e l'intensità dell'eventuale **segnale** di radiofrequenza nella barra a **12 livelli**.

La **retroilluminazione** del display si disattiva automaticamente dopo 2 minuti di inutilizzo e viene ripristinata alla pressione di qualsiasi tasto.

In caso di anomalia è sufficiente spegnere e riaccendere l'apparecchio per il ripristino delle impostazioni iniziali.



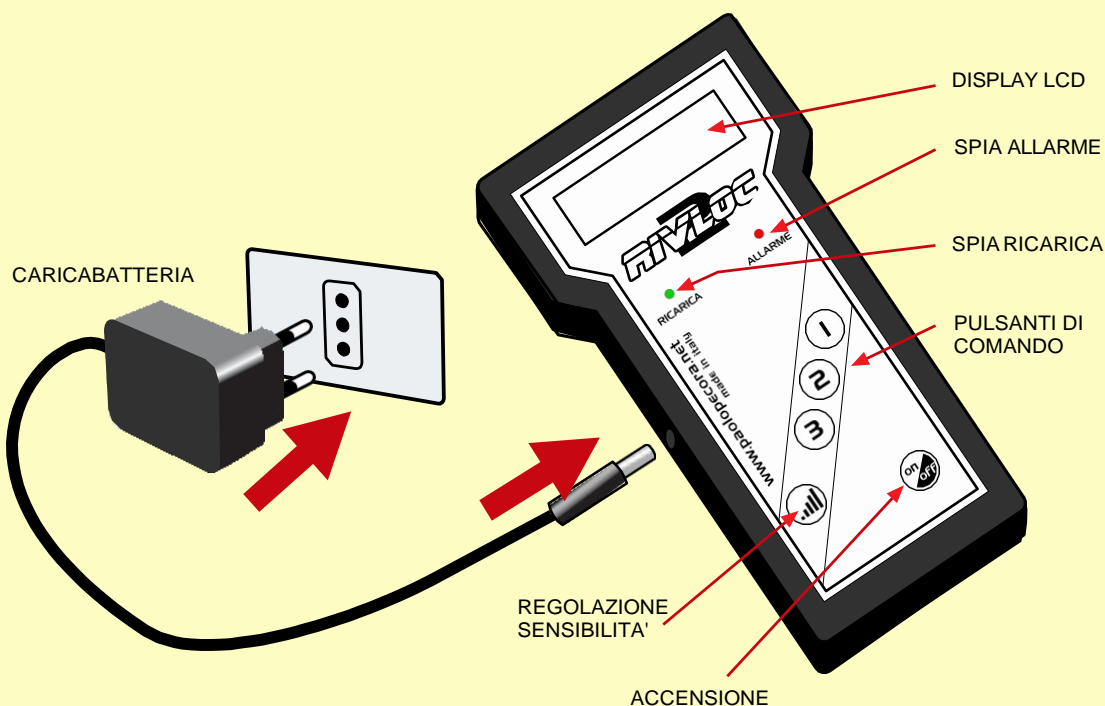
### SCELTA MODALITÀ OPERATIVA

In funzione delle condizioni di utilizzo del RIVLOC 2 è possibile scegliere la modalità operativa più appropriata.

La funzione **BUZZER** è utile quando l'esplorazione dell'ambiente non consente la visione ottimale del display del RIVLOC 2 (fondi di autoveicoli, tetti di mobili alti ecc.). In questo caso l'allarme sonoro permette di riconoscere ugualmente lo stato di allarme pur non essendo visibile la luce del led spia o la barra del display.

La funzione **MEMORIA** consente di registrare durata di trasmissione della microspia, ora e giorno, sino ad un massimo di 49 eventi.

Lasciato acceso in auto, in casa o in ufficio, RIVLOC 2 è in grado di informarci con assoluta precisione ed a distanza anche di svariati giorni, dell'esatto numero di volte in cui siamo stati spiati e dell'esatta durata di ciascun tentativo di spionaggio, quindi del giorno e dell'ora, anche quando la microspia è stata spenta o rimossa.

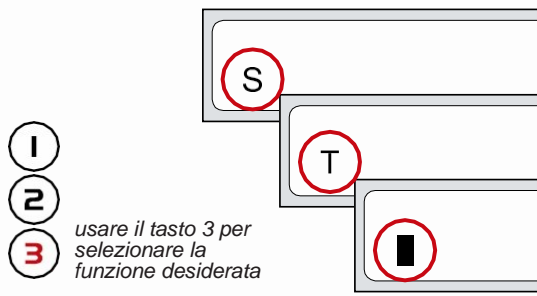


# IMPOSTAZIONI

## ABILITAZIONE FUNZIONI


Tenendo premuto il tasto 3, dal menù iniziale verranno visualizzati alternativamente sul display (nella posizione indicata) i caratteri **S**, **T** o **█**.

Secondo il carattere visualizzato, i tasti 1 e 2 assumeranno funzioni diverse.



## REGOLAZIONE SENSIBILITA'

La sensibilità del Rivloc 2 può essere regolata su tre livelli: alta - media - bassa.

Per selezionare il livello di sensibilità desiderato, premere il pulsante  sul pannello frontale.

Inizialmente la sensibilità va impostata come "alta", e successivamente adeguata all'eventuale segnale rilevato, riducendola se necessario quando ci si trova in prossimità della sorgente radio.

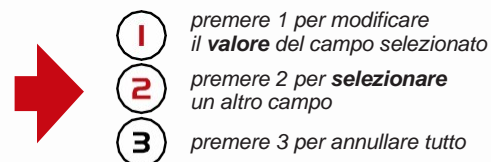
## IMPOSTAZIONE DATA E ORA

Premere il tasto 3 fino a visualizzare il carattere T (Time) in basso a sinistra nel display, e successivamente premere il tasto 2 per entrare nel menù impostazioni.

Per incrementare i campi (ora, data, ecc), tenere premuto il tasto 1; a impostazione effettuata premere tasto 2 per passare al successivo valore da modificare.

Dopo aver completato tutti i campi, premendo nuovamente il tasto 2 i valori verranno salvati.

Per uscire dal menù impostazione data senza salvare premere in qualsiasi momento il tasto 3.

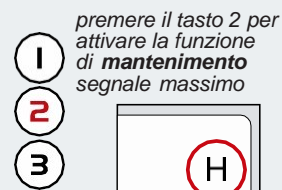


## ABILITAZIONE FUNZIONE MEMORIA E MANTENIMENTO SEGNALE MASSIMO

Premere il tasto 3 dal menù principale fino a visualizzare **█** in basso a sinistra. Poi premere il tasto 1 per attivare/disattivare la funzione memoria, oppure il 2 per la funzione mantenimento segnale massimo.

Nel primo caso, a destra verrà visualizzato il carattere M (Memory), e nel secondo il carattere H (Hold).

Le funzioni memoria (M) e mantenimento (H) segnale massimo sono mutuamente **esclusive**, ovvero l'abilitazione di una delle due implica automaticamente la disabilitazione dell'altra.



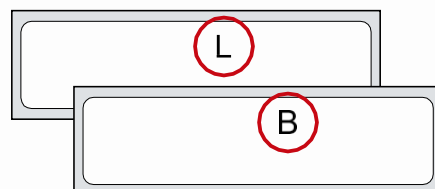
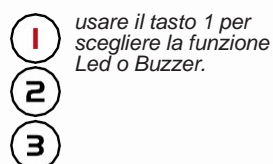
## LED E BUZZER

Premere il tasto 3 fino a visualizzare il carattere T in basso a sinistra nel display, e successivamente usare il tasto 1 per scegliere tra funzione led o buzzer.

Nel display verrà visualizzato il carattere L o B a seconda che si sia abilitata la funzione led o buzzer.

Sia l'indicatore luminoso (led) che acustico (buzzer) entrano in funzione a partire da un segnale di livello 10.

*Nota: All'accensione, l'apparecchio attiva automaticamente la funzione led.*



## MEMORIA EVENTI

### CANCELLAZIONE MEMORIA

Per eliminare gli eventi salvati nel Rivloc, dal menù principale premere il tasto 3 fino a visualizzare in basso a sinistra il carattere S (Save).

Premendo poi il tasto 1, verrà chiesta la conferma per resettare la memoria; premendo ancora il tasto 1 la memoria verrà cancellata. In alternativa con il tasto 2 si uscirà dal menù senza cancellare la memoria.

*Note: in modalità memoria, il sistema considera rilevante una sorgente trasmittiva quando la barra grafica che indica l'intensità del segnale supera il livello 4.*



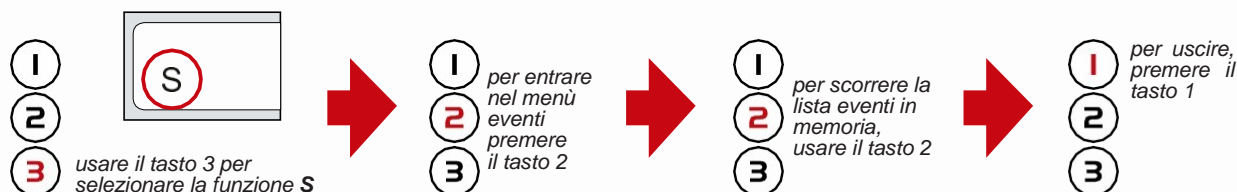
### VISUALIZZAZIONE EVENTI IN MEMORIA

Dal menù principale, premere il tasto 3 fino a visualizzare in basso a sinistra il carattere S (Save).

Per scorrere la lista eventi in memoria, usare il tasto 2. Nel display verranno visualizzati gli eventi in ordine cronologico, con l'indicazione della durata, l'ora e la data (g/m) di inizio dell'evento.

Per uscire dal menù premere pulsante 1.

*Nota: Se la memoria è vuota il menù visualizzazione eventi automaticamente non verrà aperto*



## BONIFICA DI UN AMBIENTE

Una volta terminate le operazioni preliminari (controllo batteria e impostazioni) è possibile procedere all'operazione di bonifica. Accendere l'apparecchio tramite pulsante ed attendere qualche secondo perché l'apparecchio possa essere pronto per le operazioni di controllo.

Regolare la sensibilità in "alta" e iniziare ad esplorare l'ambiente controllando il livello dell'eventuale segnale sulla barra indicatrice. Essa è composta da 12 elementi. Fino a quando il segnale è nell'ordine del terzo o quarto livello, il RIVLOC 2 sta captando il normale segnale a radiofrequenza presente nell'ambiente.

Quando invece il livello si avvicina a 10, il segnale captato ha superato l'intensità considerata "normale". Gli ultimi due livelli indicano una condizione di potenziale pericolo, in quanto il segnale captato dal RIVLOC 2 raggiunge una intensità compatibile con la presenza di trasmettitori a radiofrequenza di specie diversa, quindi di micro e macrospie.

A mano a mano che il segnale captato diventa più intenso – e di conseguenza ci si avvicina alla sorgente – è opportuno diminuire la sensibilità del Rivloc: in tal modo sarà possibile ottenere una maggiore precisione nella localizzazione.

Quando la barra raggiunge il massimo, la fonte del segnale si trova nelle immediate vicinanze. Occorre a questo punto procedere in direzione del segnale captato. La ricerca della microspia va effettuata manualmente, nei possibili nascondigli offerti dall'ambiente, nella zona in cui il segnale captato è risultato di massima intensità.

## PROBLEMI E SOLUZIONI

### FONTI DI DISTURBO

Il RIVLOC 2 è un rivelatore di radiofrequenza. Ciò vuol dire che non è sensibile solo ai segnali trasmessi dalle microspie, ma anche a quelli generati da molte altre fonti di diversa natura. In quei casi in cui il filtro di cui è dotato non dovesse essere sufficiente ad eliminare i disturbi presenti nell'ambiente da bonificare, procedere come segue:

- identificare le apparecchiature che disturbano le operazioni di bonifica e spegnerle (non scollegare le eventuali spine di alimentazione).
- allontanare dalla zona da bonificare i cavi di discesa di antenne terrestri o satellitari.
- spegnere o allontanare i telefoni cellulari, modem wi-fi, cordless, o dispositivi bluetooth (vivavoce – auricolari ecc.)

### MICROSPIE AUTOMATICHE

Nella ricerca di microspie installate in **apparecchiature telefoniche** (telefoni, centralini, modem, fax) è necessario impegnare la linea per consentire all'eventuale microspia di iniziare a trasmettere.

Inoltre, la maggior parte delle microspie correntemente utilizzate è provvista di **attivazione vocale**. Per far sì che trasmettitori di questo tipo si attivino, è necessario provocare del rumore nell'ambiente da bonificare (per esempio, accendendo una radio o battendo dei colpetti sui mobili).

RIVLOC 2 infatti è in grado di accorgersi della presenza di una microspia solo se questa sta trasmettendo.

### ASSISTENZA TECNICA

Per chiarimenti, consigli o problemi relativi all'uso di questa apparecchiatura, contattare l'assistenza:

**Tel. 0965.682208 – Internet: [www.paolopecora.it](http://www.paolopecora.it)**